

IL LINGUAGGIO NEL PROCESSO: TRA POTERE E GARANZIE

Iacopo Benevieri

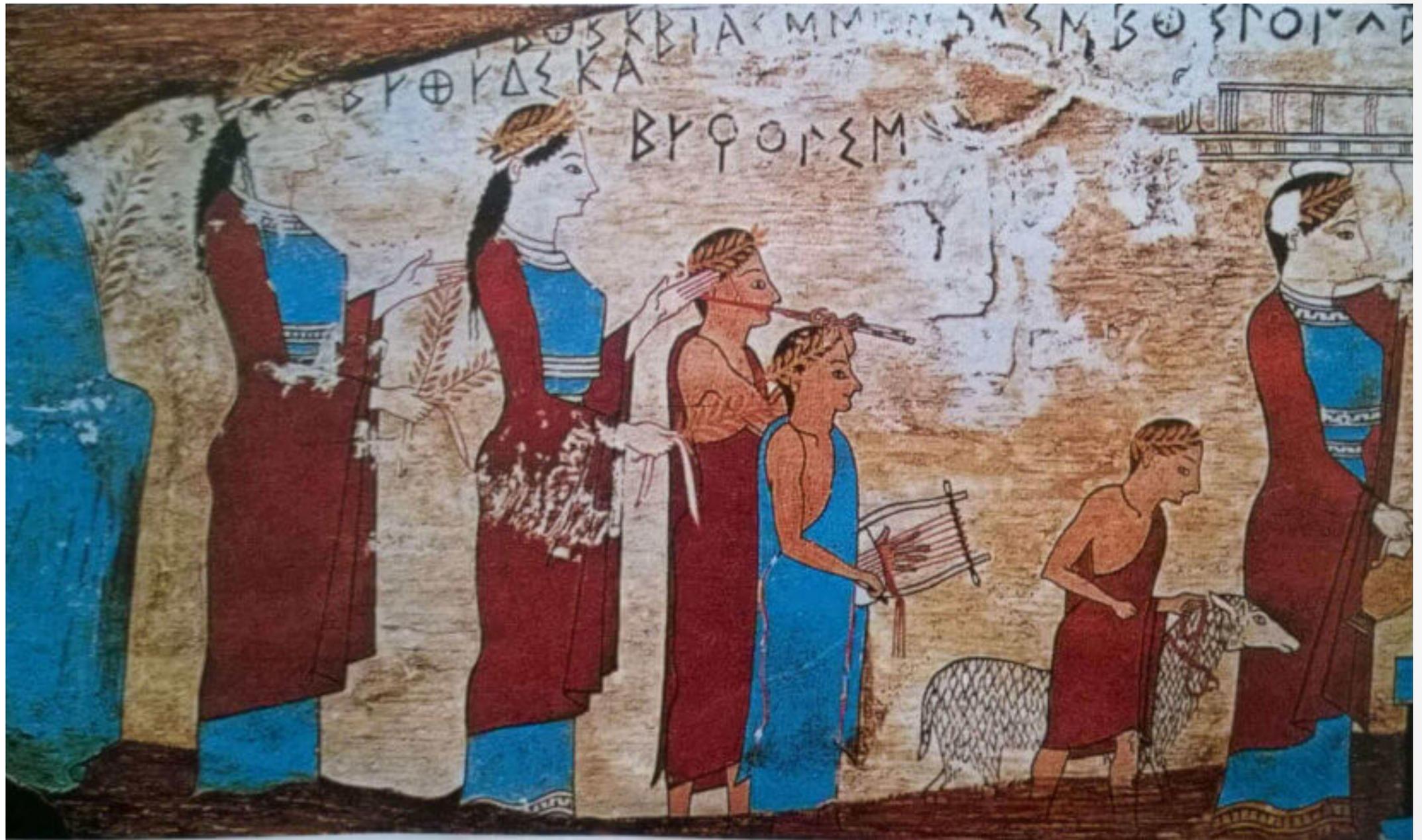


Copernico, Filippo incise.





W. H. WOODS & CO. 1869



Il Processo come «Civiltà di Parole»

P. Bellucci, *A onor del vero.*

LA PAROLA COME GARANZIA

1. GARANZIA DI un eguale accesso al processo
2. GARANZIA DA un esercizio arbitrario del potere di giudicare

LA PAROLA COME GARANZIA

- Le parole nella sentenza: garanzia o potere?

LA PAROLA COME GARANZIA

- Le parole nella sentenza: garanzia o potere?
- Le parole nel capo di imputazione: garanzia o potere?

LA PAROLA COME GARANZIA

- Le parole nella sentenza: garanzia o potere?
- Le parole nel capo di imputazione: garanzia o potere?
- Le parole nelle trascrizioni: garanzia o potere?

LA PAROLA COME GARANZIA

- Le parole nella sentenza: garanzia o potere?
- Le parole nel capo di imputazione: garanzia o potere?
- Le parole nelle trascrizioni: garanzia o potere?
- Le parole nel dibattimento: garanzia o potere?

IL NOME DELLA ROSA



L'interrogatorio di Bernardo Gui

- La Parola dell'Inquisitore
- La Parola dell'Inquisito



La verbalizzazione

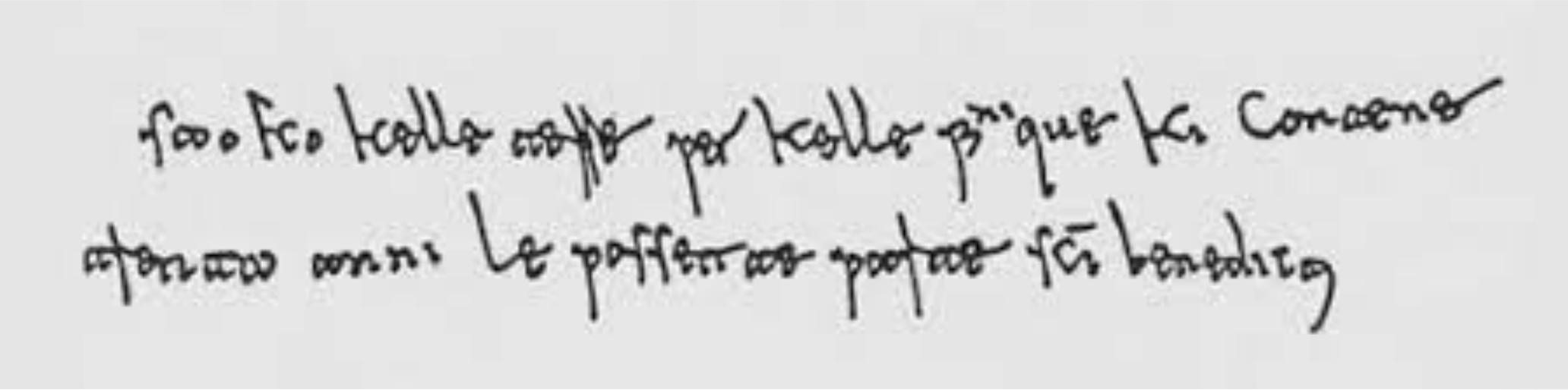
- Sommaria

La verbalizzazione

- Sommaria
- Segreta

I Placiti Capuani

«Sao ko kelle terre, per kelle fini que ki contene, trenta anni le possette parte Sancti Benedicti»



*Sao ko kelle terre per kelle fini que ki contene
trenta anni le possette parte sancti benedicti*

Le parole della sentenza nell'Inquisizione

- Parole sul Fatto o sui Valori?

Le parole della sentenza nell'Inquisizione

- Parole sul Fatto o sui Valori?
- Motivazione succinta

Le parole della sentenza nell'Inquisizione

- Parole sul Fatto o sui Valori?
- Motivazione succinta
- Destinatario della sentenza: la Comunità.

Le parole della sentenza nell'Inquisizione

- Parole sul Fatto o sui Valori?
- Motivazione succinta
- Destinatario della sentenza: la Comunità.
- Funzione Performativa

Le parole della sentenza nell'Inquisizione

- Parole sul Fatto o sui Valori?
- Motivazione succinta
- Destinatario della sentenza: la Comunità.
- Funzione Performativa
- Funzione Persuasiva



Cassazione, IV Pen., sent. n. 15331/20

Il divieto di formulare domande che possano nuocere alla sincerità delle risposte, nel duplice senso di domande “suggestive” e di domande “nocive” deve applicarsi anche al Giudice al quale spetta il compito di assicurare, in ogni caso, la genuinità delle risposte.

Orientamento prevalente

«Il divieto di porre domande suggestive nell'esame testimoniale non opera con riguardo al giudice, il quale, agendo in una ottica di terzietà, può rivolgere al testimone tutte le domande ritenute utili a fornire un contributo per l'accertamento della verità, ad esclusione di quelle nocive».

- Cass., pen. Sez. II, 10.12.2019, n. 2917;
- Cass., pen. Sez. I, 17.9.2014, n.44223;
- Cass., pen. Sez. I, 9.7.2019, n. 45903;
- Cass., pen. Sez. V, 11.7.2019, n. 37193.

Orientamento minoritario

- Cass., pen. Sez. III, 11.5.2011, n. 25712.
- Cass., pen., Sez. III, 18.1.2012, n. 7373.

Cassazione, IV Pen., sent. n. 15331/20

- L'esame del giudice deve essere condotto «*con finalità chiarificatrice dei fatti oggetto del processo e in funzione surrogatoria rispetto alle parti*»

«E poi, ad un certo punto, quando lui le ha messo la mano sopra, lei non gliel'ha presa per levarselo? Quindi come se lei avesse accettato, in quel momento, questo gesto...»

La Parola dell'Imputazione

Indice Gulpease: 0 – 100

- < 80: difficile per chi ha licenza elementare
- < 60: difficile per chi ha licenza media
- < 40: difficile per chi diploma superiore

La Verbalizzazione

- PM: «*Signora Lei ha riferito che Suo marito la maltrattava, giusto?»*»

La Verbalizzazione

- PM: «*Signora Lei ha riferito che Suo marito la maltrattava, giusto?»*»
- P.O: «*No, maltrattav..,no, ei faceva baruffa...ma poi ci siamo sposati..eh faceva più..ei veniva a casa e faceva baruffa»*»

I. Calvino, “L’Antilingua” – 3 febbraio 1065

- *«Stamattina presto andavo in cantina ad accendere la stufa e ho trovato tutti quei fiaschi di vino dietro la cassa del carbone. Ne ho preso uno per bermelo a cena. Non ne sapevo niente che la bottiglieria di sopra era stata scassinata»*

I. Calvino, “L’Antilingua” – 3 febbraio 1065

- *«Il sottoscritto essendosi recato nelle prime ore antimeridiane nei locali dello scantinato per eseguire l’avviamento dell’impianto termico, dichiara d’essere casualmente incorso nel rinvenimento di un quantitativo di prodotti vinicoli, situati in posizione retrostante al recipiente adibito al contenimento del combustibile, e di aver effettuato l’asportazione di uno dei detti articoli nell’intento di consumarlo durante il pasto pomeridiano, non essendo a conoscenza dell’avvenuta effrazione dell’esercizio soprastante»*

TRASCRIZIONE D'AULA

- *Rispetto al punto di impatto, ho proseguito la marcia più avanti, di qualche metro, **cioè** dopo il sinistro.*

TRASCRIZIONE D'AULA

- *Rispetto al punto di impatto, ho proseguito la marcia più avanti, di qualche metro, **cioè** dopo il sinistro.*
- *Rispetto al punto di impatto, ho proseguito la marcia più avanti, di qualche metro, **ciò** dopo il sinistro.*

Incipit della domanda con “Ma”

Incipit della domanda con “Ma”

- Giudizio di inadeguatezza e insufficienza sulla risposta ricevuta

Incipit della domanda con “Ma”

- Giudizio di inadeguatezza e insufficienza sulla risposta ricevuta
- Giudizio di insoddisfazione da parte dell'adulto

Incipit della domanda con “Ma”

- Giudizio di inadeguatezza e insufficienza sulla risposta ricevuta
- Giudizio di insoddisfazione da parte dell’adulto
- Sollecitazione a superare l’*empasse*

G. Jol, F. van der Houwen, “*Police interviews with child witnesses*”, in “*The International Journal of Speech, Language and the Law*”, 2014, vol. 1, pagg. 113 e segg.

Conversazione Ordinaria

- Lo scambio comunicativo viene (più o meno) distribuito equamente fra i partecipanti, che stabiliscono “battuta dopo battuta” l’organizzazione locale della conversazione
- Ciascun partecipante decide quanto a lungo parlare
- Ciascun partecipante decide se interrompere o meno il turno dell’altro
- Ciascun partecipante decide di quale argomento parlare
- Ciascun partecipante decide come parlare di quell’argomento

CONVERSAZIONE ASIMMETRICA IN AULA



CONVERSAZIONE ASIMMETRICA IN AULA

1. Quantità: dominio sullo spazio comunicativo.
 2. Interazione: dominio tramite le «mosse forti».
 3. Semantica: dominio sugli argomenti.
 4. Strategica: dominio sui turni di parola.
- AGENDA NASCOSTA

LA «FACCIA»

«La Faccia è il valore sociale positivo che una persona rivendica per se stessa, e che difenderà nel corso della comunicazione»



E. Goffman E., *Interaction Ritual: Essays of face-to-face behavior*, New York, 1967.

FACCIA POSITIVA e FACCIA NEGATIVA

Faccia positiva: l'immagine positiva di sé e il desiderio di ottenere l'approvazione e l'apprezzamento degli altri.

Faccia negativa: il tentativo di mantenere la propria riservatezza.

Brown P., Levinson S.C., *Politeness. Some Universals in Language Usage*, 1987, Cambridge

FACE THREATENING ACT

Strategie linguistiche che minacciano le facce di un soggetto («rituali di degradazione»).

La declinazione delle Generalità

1. Passaggio di status
2. Possibile rituale di degradazione del soggetto dichiarante.

Rituali di degradazione

1. PM: *Professione?*
2. Teste: *Comparsa barra attore*

Rituali di degradazione

1. PM: *Professione?*
2. Teste: *Comparsa barra attore*
3. PM: *Ma è una professione acquisita col tempo o Lei lo sta facendo in questo momento..*
4. Teste: *No, no, è da qualche anno che lo faccio.*

Rituali di degradazione

1. PM: *Professione?*
2. Teste: *Comparsa barra attore*
3. PM: *Ma è una professione acquisita col tempo o Lei lo sta facendo in questo momento..*
4. Teste: *No, no, è da qualche anno che lo faccio.*
5. PM: *Cioè, che lavori fa.*
6. Teste: *Ho lavorato per 'Mario' di Maccio Capatonda...eh...ho fatto qualche film...*

Rituali di degradazione

1. PM: *Professione?*
2. Teste: *Comparsa barra attore*
3. PM: *Ma è una professione acquisita col tempo o Lei lo sta facendo in questo momento..*
4. Teste: *No, no, è da qualche anno che lo faccio.*
5. PM: *Cioè, che lavori fa.*
6. Teste: *Ho lavorato per 'Mario' di Maccio Capatonda...eh...ho fatto qualche film...*
7. PM: *Se può spiegarci meglio perché io non so chi sia.*
8. Teste: *Sì ho fatto la comparsa...*
9. PM: *No, chi è questo 'Mario'.*
10. Teste: *Ah...è...è una fiction che danno adesso su internet*

Rituali di degradazione

1. PM: *Ok, quindi in tutto avrà guadagnato sei-settecento euro.*
2. Teste: *Guardi....*
3. PM: *Più o meno...no, per capire. **Non è la professione Sua questa..***
4. Teste: *Chiaro.*
5. PM: ***Non vive di questo.***
6. Teste: *No, sicuramente no.*
7. PM: ***Non ha fatto scuola di recitazione.***
8. Teste: *Purtroppo no.*
9. PM: *Eh. Eeemm...ha preso altri compensi, per trasmissioni varie...*
10. Teste: *No.*
11. PM: *Per reportage...altre trasmissioni, anche come rimborsi spese, giusto per capire...*
12. Teste: *No, sinceramente no.*
13. PM: *No. Sicuro?*
14. Teste: *Sì, sicurissimo sì. Purtroppo sono sicuro, sì.*
15. PM: *Mmm. Ho capito. **Quindi Lei non vive di questo.***
16. Teste: *No. Sicuramente no.*
17. PM: *E allora di che vive. Per questo la domanda rimane. La professione Sua qual è in questo momento.*
18. Teste: ***Disoccupato.***
19. PM: ***Disoccupato.***

La Sentenza: parole di garanzia?

- Sir Francis Bacon: «*La giurisdizione è o almeno tende a essere uno *Ius Dicere*, non uno *Ius Dare*»*»
- L'Uomo deve liberarsi dagli idola (anche da quelli del Linguaggio)



La Sentenza: parole di garanzia?

- Impersonalità degli Apparati Amministrativi.
- Primato alla Funzione e non alla Persona.
- Non vi è Persuasione ma Argomento.

Destinatari della Sentenza

Funzione Endoprocessuale:

- Imputato e il Suo difensore
- Le altre parti processuali
- I giudici di grado superiore
- Gli Studiosi - Autori di Dottrina
- Gli appartenenti al mondo forense

Destinatari della Sentenza

Funzione Extraprocessuale:

- Il Popolo, la Comunità, la Pubblica Opinione

Le Parole della Sentenza

- INFORMAZIONI
- ARGOMENTI
- ART. 192 C.P.P.: *«Il giudice valuta la prova dando conto nella motivazione dei risultati acquisiti e dei criteri adottati».*

La Sentenza: parole di garanzia?

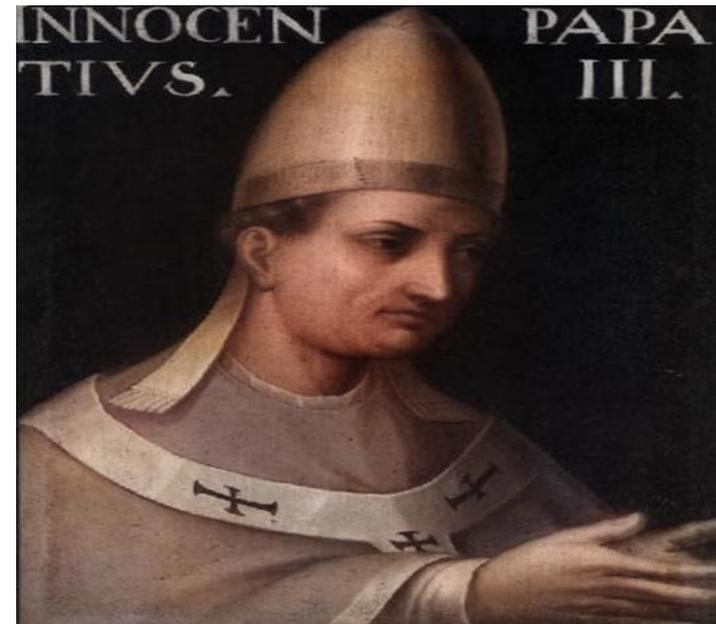
- *«Perché dileggiare la condotta delle vittime e metterle sul banco degli imputati, come reiteratamente è stato fatto in questo processo, esercitando il diritto di difesa al limite del consentito e della decenza?»*

Ordinanza Cautelare G.I.P.

«Come si vedrà, inoltre, i sodali hanno incarichi e ruoli definiti e differenti tra loro, sono ben consci del contributo che stanno prestando all'associazione stessa, riconoscono la superiorità gerarchica dei capi, da cui ricevono direttive, rispettano procedure e orari e palesano la consapevolezza del proprio coinvolgimento proprio cercando di mascherarlo, attraverso comunicazioni (intercettate dalla P.G.) spesso codificate o reticenti».

Ragioni del Processo Inquisitorio

- Arginare l'urgente problema dell'eresia e dei delitti commessi dagli ecclesiastici



La “Parola” nel Codice di Procedura Penale

- Dibattimento
- Dichiarazione
- Autorizzare
- Riferire
- Lettura
- Risposta
- Comunicazione
- Verbale
- Udienda
- Interrogatorio (interview)
- Colloquio,
- Trascrizione
- Discussione

La Parola inquisita oggi

- Corte Costituzionale, sent. n. 361 del 1998
- Art. 111, 2° co., Cost.: *«Ogni processo si svolge nel contraddittorio tra le parti, in condizioni di parità, davanti a giudice terzo e imparziale»*
- Cass., S.U., 10 ottobre 2019, n. 41736.